









EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2024 Provincia di Novara

Introduzione

Dopo un triennio di crescita sostenuta, nel 2024 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si stabilizza sui livelli dell'anno precedente, con circa 5,5 milioni di contratti previsti a supporto degli organici aziendali. A questa stabilità nei flussi di assunzioni corrisponde un incremento del numero di imprese che intendono effettuare assunzioni, che quest'anno sfiora le 850mila unità (+3,1% rispetto al 2023).

L'elevata domanda di lavoro si riflette anche nei principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, i quali, tra il secondo trimestre del 2023 e lo stesso periodo del 2024 (ultimo dato disponibile), evidenziano una significativa riduzione del tasso di disoccupazione di -0,8 punti percentuali e un incremento del tasso di occupazione pari a +0,7 punti percentuali.

Il 2024 registra però anche un ulteriore aumento delle difficoltà per le imprese nel reperire i profili desiderati. Questa difficoltà interessa il 48% delle assunzioni programmate nel corso dell'anno, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al 45% rilevato l'anno precedente. A livello nazionale, il mismatch è sempre più spesso dovuto alla mancanza di profili professionali specifici disponibili per l'inserimento in azienda, un problema segnalato per il 31,2% delle assunzioni programmate, contro il 28,4% del 2023 e il 24,6% del 2022. La quota di mismatch qualitativo, legata all'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle richieste dalle aziende, rimane invece stabile, oscillando tra il 12% e il 13% delle assunzioni programmate (vi è inoltre una quota residuale, pari al 4%, relativa a motivi non specificati).

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2024.

	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DI DIFFICILE REPERIMENTO
2024	31.870	64%	32 %	53%
2023	32.150	62%	31%	50%

SOMMARIO	
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

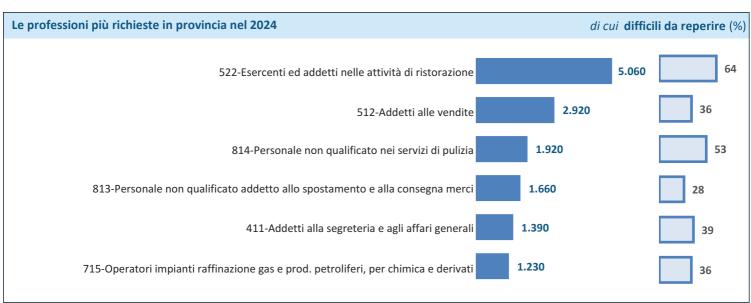


LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2024 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2024									
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff.					
Totale	31.870	100,0	32,1	53,1					
Aree Direzione e Servizi generali	1.100	3,5	48,7	47,5					
Aree amministrative	1.600	5,0	24,3	49,2					
Aree tecniche e della progettazione	3.810	11,9	33,6	68,5					
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	15.290	48,0	30,6	55,7					
Aree commerciali e della vendita	6.520	20,5	38,4	45,2					
Aree della logistica	3.550	11,1	23,6	43,2					



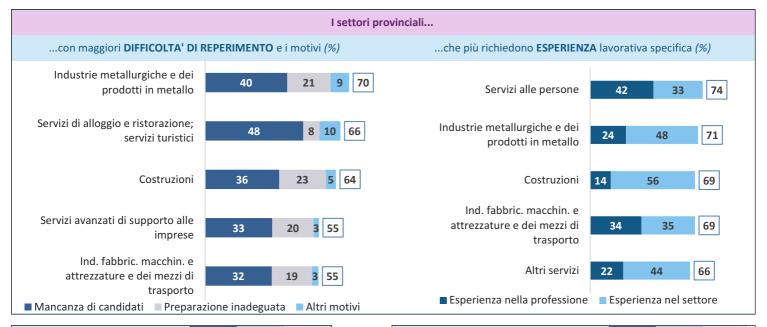


LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	53,1	51,0	47,8
per mancanza di candidati	35,1	34,0	31,2
per preparazione inadeguata	12,8	12,7	12,9
per altri motivi	5,1	4,2	3,7

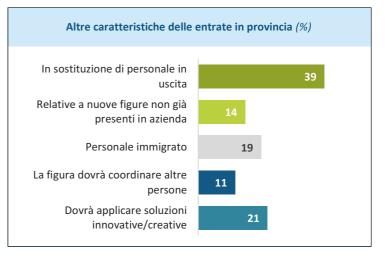
L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	60,8	61,2	64,3
nella professione	19,5	21,7	21,1
nel settore	41,3	39,5	43,2
non richiesta	39,2	38,8	35,7



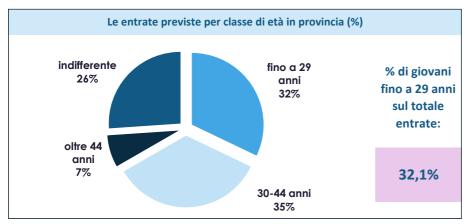
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	21,1	19,6	18,5
Maschile	31,1	31,2	30,8
Ugualmente adatto	47,8	49,2	50,8

I principali settori che prevedono entr	ate di po	ersonale	e femminile (%	5)
Commercio al dettaglio,	33	21	46	
all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	33	21	46	
Servizi di alloggio e ristorazione;	31	5	64	
servizi turistici	31	3	04	
Servizi alle persone	30	6	63	
Industrie tessili,	29	39	32	
dell'abbigliamento e calzature				
Servizi operativi di supporto alle	28	20	52	
imprese e alle persone ■ Femminile ■ Masch	nile	■Houal	mente adatto	
- i cilililililic Iviasci	iiic	_ Oguai	mente adatto	

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	70,9	76,2	83,3
a tempo indeterminato	19,9	20,5	18,6
a tempo determinato	43,7	45,9	56,2
con altri contratti	7,3	9,8	8,4
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	29,1	23,8	16,7
in somministrazione	23,3	16,9	9,8
collabor. e altri non dip.	5,8	6,9	7,0

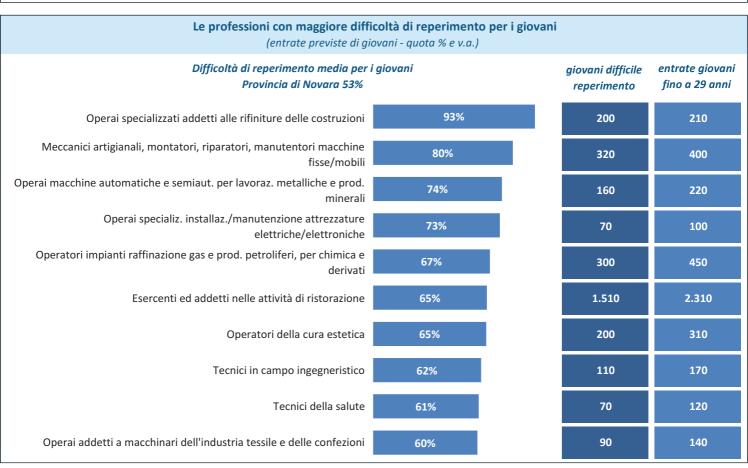


LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2024 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.





GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2024.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



		SCUOLA DELL'OBBLIGO	6.640	44%	51%
Istruzione terziaria Istruzione secondaria	Scuola dell'obbligo				
	ISTRUZ	IONE TERZIARIA			
UNIVERSITA'		Entrate previste (v.a.) 3.320	% su istruzione terziaria 88%	% difficile reperimento 59%	% con esperienza
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIO	RE (ITS Academy)	460	12%	61%	68%
Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferir adeguamento, che ha interessato il questionario di inc					
	Gli indirizzi di stud	lio più richiesti in provincia			
Indirizzo economico		1	.000	48%	74%
Indirizzo insegnamento e formazione		470		60%	94%
Indirizzo ingegneria industriale		390		66%	90%
Meccatronica	III.	Iniversità	71%	87%	
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	140	in the second se	TS Academy	25%	50%
	ISTRUZIO	ONE SECONDARIA			
		Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA S PROFESSIONALE	UPERIORE TECNICO	8.390	39%	55%	65%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA S		880	4%	22%	67%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLO (IeFP) * Liceo classico, scientifico, scienze umane, lingu		12.190	57%	57%	56%
	Gli indirizzi di stud	lio più richiesti in provincia			
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		2.410		43%	57 %
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia		1.590		75%	70%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.	010		44%	83%
Indirizzo ristorazione			3.050	78%	74%

2.150

1.310

54%

41%

Tecnici-professionali

leFP

57%

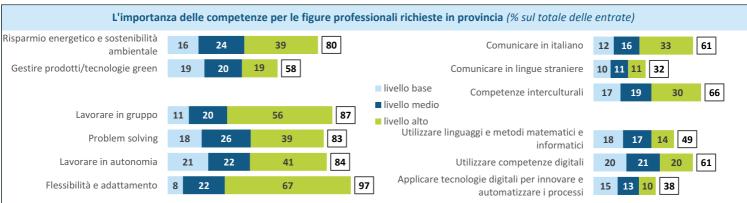
51%

Indirizzo meccanico

Indirizzo sistemi e servizi logistici

COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.



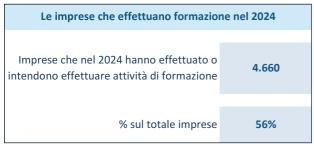
Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

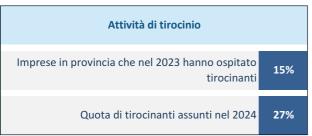
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*												
Legenda:	Comunicative		Te	Tecnologiche		Green			Trasve	Trasversali		
da 1% a 33%	iliano Impresa	igue izioni	Competenze interculturali	gi e ici e	tenze	ogie are e rrocessi	etico e ientale		0		omia	Flessibilità e adattamento
da 34% a 66%	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	enze inte	Utilizzare linguaggi metodi matematici informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/ tecnologie green	Lavorare in gruppo	solving	Lavorare in autonomia	tà e adat
da 67% a 100%	Comunic	Comunicare straniere info dell'impresa	Compete	Utilizzare lii metodi mat informatici	Utilizzan digitali	Applicar digitali p automat	Risparm	Gestire processive processive descriptions	Lavorare	Problem solving	Lavorare	Flessibili
ISTRUZIONE TERZIARIA	51%	28%	46%	42%	60%	26%	41%	25%	80%	75%	65%	84%
Indirizzo economico	57%	28%	48%	43%	67%	24%	41%	26%	76%	71%	58%	79%
Indirizzo insegnamento e formazione	29%	6%	50%	31%	35%	2%	37%	16%	79%	63%	57%	81%
Indirizzo ingegneria industriale	61%	47%	45%	58%	78%	39%	46%	32%	83%	87%	78%	85%
Meccatronica	34%	10%	55%	33%	66%	45%	41%	42%	60%	59%	63%	83%
Servizi alle imprese e agli enti senza fine d lucro	95%	68%	45%	36%	94%	82%	88%	4%	98%	46%	93%	97%
ISTRUZIONE SECONDARIA	42%	16%	34%	18%	33%	14%	41%	21%	65%	53%	47%	76%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	50%	23%	42%	24%	50%	15%	37%	18%	69%	51%	49%	74%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	24%	4%	22%	23%	21%	24%	49%	23%	56%	57%	50%	79%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	51%	16%	40%	6%	7%	5%	45%	14%	83%	48%	44%	86%
Indirizzo ristorazione	44%	13%	46%	5%	5%	4%	43%	13%	54%	23%	43%	53%
Indirizzo meccanico	12%	0%	11%	7%	7%	8%	37%	11%	32%	21%	24%	62%
Indirizzo sistemi e servizi logistic	13%	0%	21%	10%	0%	4%	23%	8%	45%	24%	26%	54%
Indirizzi di liced	74%	56%	38%	11%	69%	7%	24%	6%	85%	81%	74%	91%

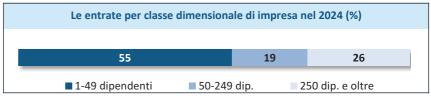
^{*} Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

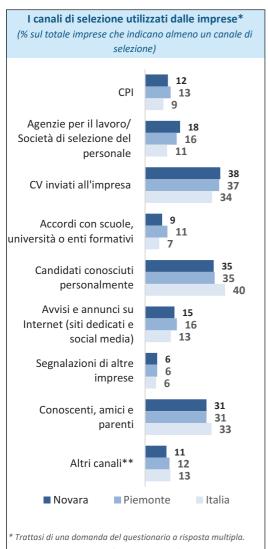
In questa pagina sono presentate alcune carattestiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2024 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2023 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2024 e sui canali di selezione del personale in entrata.



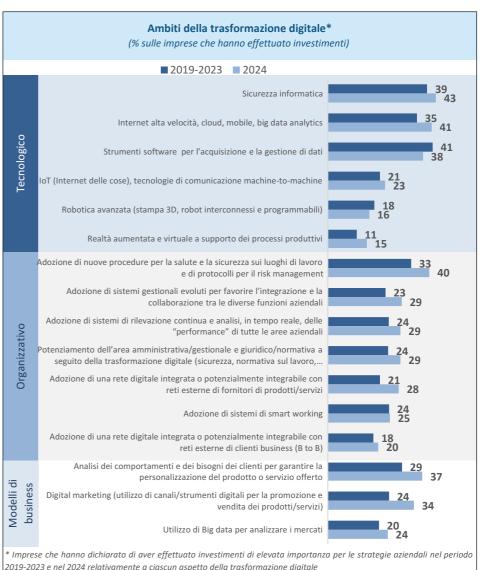








**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale



NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola. Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, settore agricolo, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2024 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 295.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2023 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: https://excelsior.unioncamere.net nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.